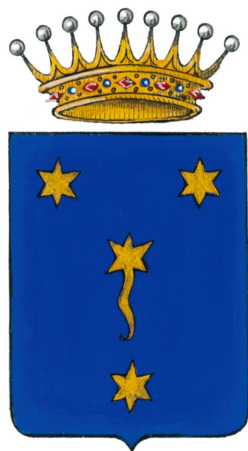


Araldi



Conti Palatini (*m.*); Signori di Piadena, Drizzona, Voltido e Castelfranco (*mpr.*); Don e Donna.

Arma: *d'azzurro, alla cometa d'oro accompagnata da tre stelle dello stesso, due in capo ed una in punta.*

Arma rappresentata nel Blasonario Generale Italiano.

Famiglia iscritta nel Registro della Nobiltà Italiana.

Illustre Casata originaria di Parma, diramatasi a partire dal secolo XV principalmente a Casalmaggiore, Sabbioneta, Viadana, Modena e Cremona. Il primo *Araldus* di cui si è a conoscenza figura in atto datato "Die octavo mense madio. Indict. Octaba 860", riportato dall'Affò Ireneo nella sua «Storia di Parma» (Tomo I, p. 286). *Alessandro*, nato a Parma nel 1460 circa, fu un valente pittore le cui opere sono attualmente presenti presso la Pinacoteca di Parma, il British Museum di Londra e gli Uffizi di Firenze. Come riporta l'Abate Giovanni Romani nelle sue «Memorie degli uomini illustri di Casalmaggiore», questa fu una delle più antiche famiglie patrizie di Casalmaggiore. Il Giureconsulto *Gianbonino* fu Decurione di Casalmaggiore nel 1466, così come *Antonio* di *Iraldo* nel 1469. Padre *Marco* dei Minori Conventuali di San Francesco, Laureato in Sacra Teologia, uomo assai versato nelle Scienze Ecclesiastiche, fu Reggente di Bologna e Piacenza, Ministro Provinciale nel 1520 e Oratore Apostolico sotto Papa Leone X. *Zaccaria*, Sindaco di Capella, fu autore di un «Diario» contenente le notizie dei fatti accaduti nella sua patria dal 1522 al 1526 conservato nell'Archivio Pubblico di Casalmaggiore. Il Notaio *Giovanni Francesco* di Casalmaggiore, l'11 febbraio 1511, ottenne l'appartenenza al Patriziato Parmigiano dalla Comunità di Parma che lo riconobbe discendente dalla "Nobile e antica famiglia Araldi originaria di quella città"; nel 1515, il medesimo Giovanni Francesco, con documento del 18 giugno a firma di Monsignor D.Francesco Sforza Riario intestato al "Nobile Signore Gio.Franco Araldi", fu creato Conte Palatino da Papa Leone X. Il figlio *Gianbonino*, nato dall'unione con la Nobile Margherita Chiozzi, fu valente uomo d'arme al servizio dell'Imperatore Carlo V e Decurione di Casalmaggiore nel 1535. *Erminio*, appassionato cultore delle scienze e delle lettere, militò al servizio di S.M. Cattolica Filippo III in qualità di Luogo Tenente nella Compagnia di S.E. il Conte di San Secondo. *Araldo*, con Diploma del 1691, fu investito da Carlo II di Spagna dei feudi di Piadena, Drizzona, Voltido e Castelfranco; l'investitura fu eseguita il 12 set. 1691 per il Giureconsulto Giuseppe Benalio, Notaio della Regia Camera Ducale. *Antonio Maria* ottenne per sé ed i suoi discendenti il titolo di Marchese dal Duca di Parma e Piacenza Francesco Farnese con Diploma del 1716 e fu Decurione di Cremona nel 1727. Il figlio *Pier Francesco* fu anch'egli Decurione nel 1755, così come *Romano* nel 1775. *Paolo*, discepolo dell'Abate Chiozzi, come l'avo *Alessandro* fu rinomato pittore alla fine del '700. *Don Carlo*, Consigliere di Stato e Ciambellano di S.A.R. il Granduca di Toscana, al servizio di questo Sovrano in qualità di Aio del Principe Ereditario, sposò la Contessa Matilda della storica famiglia veneta Erizzo. *Pietro*, Podestà di Cremona nel 1848, patriota e amico personale di Giuseppe Garibaldi e Camillo Benso Conte di Cavour, sposò la Nobile Teresa Giulia Trecchi e tenne nella sua residenza di Torino, il palazzo Barolo, uno dei più importanti ritrovi politici e culturali del tempo; con Reale Decreto del 12 feb. 1860 fu nominato

Governatore del Reale Palazzo di Cremona. Dal capostipite documentato *Giovanni*, nato nel 1580 circa, discesero *Zaccaria*, altro *Zaccaria* e *Giovanni Battista*. Dal predetto *Zaccaria*, nato a Cappella (Casalmaggiore) il 18 ott. 1612, si giunge attraverso numerose generazioni agli attuali rappresentanti:

Don *Nikos*, Conte Palatino, Signore di Piadena, Drizzona, Voltido e Castelfranco, n. a Winterthur (Svizzera) l'8 giu. 1967, f. di *Giovanni Pasquale* (n. a Vicobellignano il 20 apr. 1930, f. di *Benvenuto Giuseppe Maria*) e di *Olimpia Coutzouradi*, Laureato in Arte, Storia dell'Arte e Filosofia, Membro dell'Accademia Araldica Nobiliare Italiana, sp. Professoressa Astrid Klein.

Fratello: Don *Paolo*, Conte Palatino, Nobile dei Signori di Piadena, Drizzona, Voltido e Castelfranco, n. a Winterthur (Svizzera) il 4 ott. 1971.
